



COMUNE DI SAN VITO ROMANO

Citta' Metropolitana di Roma Capitale

DETERMINAZIONE COPIA

Numero 269 del 31-03-2026
Area Affari Generali

OGGETTO: AMMISSIONE AL PARTENARIATO DI PROGETTO E NOMINA COMPONENTI TAVOLI DI CO-PROGETTAZIONE - AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA AL COINVOLGIMENTO DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'IDEAZIONE E L'ATTIVAZIONE, IN CO-PROGETTAZIONE, DI "ALIANTE - CENTRI EDUCATIVI DIURNI - C.E.D." - CIG BA73449850

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali", ha apportato significative innovazioni nel campo dell'assistenza sociale e sociosanitaria attraverso l'adozione del Piano di Zona;
- la legge regionale n° 11 del 10/08/2016 ha definito il sistema integrato degli interventi dei servizi sociali nella Regione Lazio;
- la DGR n. 660 del 17.10.2017 ha individuato gli ambiti territoriali di gestione ai sensi dell'articolo 43 comma 1, della Legge regionale 10 agosto 2016 n.11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" e ha individuato, in particolare, il Distretto sociosanitario RM5.5, corrispondente ai Comuni di Capranica Prenestina, Castel San Pietro Romano, Cave, Galliciano nel Lazio, Genazzano, Palestrina, Rocca di Cave, San Cesareo, San Vito Romano, Zagarolo, quale ambito territoriale ottimale di gestione associata degli interventi e dei servizi sociali, di cui il Comune di San Vito Romano è stato indicato come capofila.

Visti:

- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328);
- il D.lgs. n. 117 del 03.07.2017 (c.d. Codice del Terzo Settore), il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli enti pubblici";
- l'art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo;
- le Linee Guida Anac n. 17 del 27.7.2022 recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali";
- la Corte costituzionale con sentenza n. 131/2020 che ha definito la co-progettazione come "una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, c. 4, Cost.;
- le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 (Codice del terzo settore), approvate con DM n. 72 del 31.03.2021;

- l'articolo 173, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 "Codice degli Appalti", che riconosce che alle forme di coinvolgimento degli enti del Terzo settore previste dal titolo VII del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del Codice civile";
- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della coprogettazione e dell'accREDITAMENTO;

VISTI altresì:

- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2023";
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";
- la legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- la legge 4 maggio 1983, n. 184, "Diritto del minore ad una famiglia" e s.m.i., ed in particolare l'articolo 1 che sancisce "il diritto del minore di crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia";
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" e s.m.i., ed in particolare l'art. 4, comma 1, lettera f), che prevede, tra i prioritari obiettivi del sistema integrato, la "tutela dei minori in situazioni di disagio tramite il sostegno al nucleo familiare di origine o l'inserimento presso famiglie, persone e strutture comunitarie di accoglienza di tipo familiare, quale intervento residuale in caso di inapplicabilità o inefficacia di altri interventi" e l'art. 22 (Livelli essenziali delle prestazioni sociali) c. 2 lett. g) che inserisce tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali, i centri di accoglienza residenziali o diurni a carattere comunitario;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 41 "Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali" e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1304 del 23/12/2004 "Requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture che prestano i servizi di Mensa sociale e accoglienza notturna, i Servizi per la vacanza, i Servizi di emergenza e di pronto intervento assistenziale e dei Centri diurni" e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1305 del 23/12/2004 – "Autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socioassistenziali. Requisiti strutturali e organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall'articolo 11 della L.R. n. 41 del 2003" e s.m.i.;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale Regione Lazio n. G14700 del 07/11/2023 "D.G.R. n. 457 del 8 agosto 2023 - Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi agli esercizi finanziari 2023-2024. - Approvazione Avviso Pubblico denominato "Centri Educativi Diurni - C.E.D.". Perfezionamento della prenotazione di spesa n. 54950/2023 per l'importo di euro 860.000,00 sul capitolo U000H41918 e.f. 2023, della prenotazione di spesa n. 2369/2024 per l'importo di euro 2.513.387,43 e della prenotazione di spesa n. 2370/2024 per l'importo di euro 307.612,57 sul capitolo U000H41918 - e.f. 2024 - per la somma complessiva di euro 3.681.000,00 a favore di creditori diversi";

DATO ATTO che con la Determinazione n. G17505 del 27.12.2023 il progetto "Aliante – Centro Educativo Minori – C.E.D." presentato dal Comune di San Vito Romano, in qualità di capofila del Distretto RM 5.5, all'avviso sopracitato, è stato ammesso al finanziamento regionale per un totale euro 613.500,00, prevedendo altresì euro 20.000,00 di cofinanziamento distrettuale;

PRESO ATTO

- della concessione di proroga comunicata dalla Regione Lazio in data 01 Agosto 2024 con Protocollo

n.5252/2024 in risposta alla richiesta inoltrata dal Comune di San Vito Romano alla Direzione Regionale Inclusione Sociale Area Minori e Persone Fragili in data 28 Maggio 2024 in qualità di capofila del Distretto Socio Sanitario RM 5.5 che si è resa necessaria per motivi tecnici relativi ai locali individuati che non avevano concluso l'iter autorizzativo e con la quale era stata richiesta la rimodulazione del progetto secondo le richieste avanzate del Comune ospitante la struttura;

- del parere favorevole alla richiesta di rimodulazione per l'implementazione del C.E.D. comunicata dalla Regione Lazio in data 9 Giugno 2025 con Protocollo n. 0606047/2025 in risposta alla richiesta inoltrata dal Comune di San Vito Romano alla Direzione Regionale Inclusione Sociale Area Minori e Persone Fragili in data 22 Maggio 2025 in qualità di capofila del Distretto Socio Sanitario RM 5.5 con la quale si individuavano di n. 3 centri su 3 comuni afferenti al Distretto, al fine di consentire la partecipazione di un maggior numero di minori;

- della richiesta inoltrata via pec Protocollo n. 8978/2025 del 18-12-2025 dal Comune di San Vito Romano, in qualità di capofila del Distretto Socio Sanitario RM 5.5, alla Direzione Regionale Inclusione Sociale Area Minori e Persone Fragili con la quale si comunica l'individuazione di un unico centro nel Comune di Galliciano nel Lazio, sito in piazzale Montessori snc, prevedendo un servizio di trasporto dedicato e la riprogettazione delle attività proposte;

CONSIDERATO che con determina n. 138 del 17/02/2026 il Distretto RM 5.5 ha avviato una procedura ai sensi dell'Art. 55 comma 3 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, finalizzata al coinvolgimento di Enti del Terzo Settore per l'ideazione e l'attivazione, in Co-Progettazione, di "ALIANTE - Centri Educativi Diurni - C.E.D.";

DATO ATTO che la procedura di co-progettazione si articola in tre fasi:

- Fase I: individuazione dei soggetti partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione;
- Fase II: definizione del Progetto definitivo in sede di Tavolo di co-progettazione, prendendo avvio dalla proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato;
- Fase III: stipula delle Convenzioni tra il Comune di San Vito Romano, in qualità di Comune capofila del Distretto RM 5.5 e gli Enti Attuatori Partner;

CONSIDERATO che al fine di garantire il raccordo tra gli interventi oggetto di co-progettazione e diversificare le azioni in essere in ragione delle sopraggiunte esigenze, il tavolo di co-progettazione rimarrà aperto per l'intera durata del progetto;

RILEVATO che il termine ultimo entro cui potevano essere presentate le istanze di partecipazione, esclusivamente tramite pec all'indirizzo protocollo.comune.sanvitoromano.rm.it, era fissato al giorno 04 marzo 2026 alle ore 12.00;

PRESO ATTO che in risposta al suddetto Avviso sono pervenute, nei termini e nelle modalità previste, n. cinque istanze di partecipazione alla Manifestazione di Interesse da parte di:

- Il Cigno Cooperativa Sociale soc.coop. a r.l., con sede legale a Cesena (FC) in Viale Europa n. 654, Codice Fiscale e Partita IVA 01737780401, con Protocollo PEC n. 2026.1763 del 03 Marzo 2026
- Cooperativa Sociale Social Ubuntu, con sede legale in Giugliano in Campania in Via Antica Giardini n.4, CAP 80014 Codice Fiscale e Partita IVA 08913331214, con Protocollo PEC n. 2026.1631 del 27 Febbraio 2026
- Società Cooperativa Sociale Le Ginestre, con sede legale in Cave in Via Orti Giorgioli n.3, CAP 00033 Codice Fiscale e Partita IVA 08115241005, con Protocollo PEC n. 2026.1746 del 03 Marzo 2026
- SARC Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Zagarolo in Via Corso Giuseppe Garibaldi n. 131, CAP 00039 Codice Fiscale 08390400581 e P.IVA 02042321006, con Protocollo PEC n. 2026.1750 del 03 Marzo 2026;

PRESO ATTO che dopo la chiusura del termine previsto per l'accoglimento delle Manifestazioni di Interesse, così come previsto, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ha proceduto a redarre il verbale n. 1 del 09/03/2026, procedendo all'analisi della regolarità formale delle domande e richiedendo

integrazioni alla Cooperativa Sociale Social Ubuntu tramite pec Protocollo di partenza n. 2203/2026 del 18/03/2026

RILEVATO che alla scadenza del termine indicato nel 20 marzo 2026, alla Cooperativa Sociale Social Ubuntu non ha fatto pervenire quanto richiesto a codesta amministrazione;

PRESO ATTO del verbale n. 2 del 23 marzo 2026 con cui il RUP ha individuato i seguenti Soggetti ammissibili alla co-progettazione:

- Il Cigno Cooperativa Sociale soc.coop. a r.l., con sede legale a Cesena (FC) in Viale Europa n. 654, Codice Fiscale e Partita IVA 01737780401.
- Società Cooperativa Sociale Le Ginestre, con sede legale in Cave in Via Orti Giorgioli n.3, CAP 00033 Codice Fiscale e Partita IVA 08115241005
- SARC Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Zagarolo in Via Corso Giuseppe Garibaldi n. 131, CAP 00039 Codice Fiscale 08390400581 e P.IVA 02042321006

RITENUTO di approvare i verbali n. 1 del 09/03/2026 e n. 2 del 23/03/2026, depositati agli atti;

CONSIDERATO necessario disporre l'avvio della progettazione congiunta tra il Comune di San Vito Romano e gli enti sopra indicati, per la stesura del Progetto Definitivo che prendano a riferimento gli interventi e le attività di cui all'art. 10 bis dell'Avviso Pubblico;

EVIDENZIATO che qualora il progetto definitivo così elaborato venisse ritenuto soddisfacente le parti coinvolte procederanno alla sottoscrizione della Convenzione, ovvero qualora l'esito del Tavolo venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione precedente, quest'ultima potrà optare per la revoca dell'intera procedura;

RITENUTO, altresì, opportuno procedere alla nomina dei componenti del Tavolo di co-progettazione tra i funzionari del personale interno e tra i collaboratori esterni di questa Amministrazione, avendo preliminarmente verificato la sussistenza dei requisiti di capacità e competenze tecnico-professionali, nelle persone di:

- Dott.ssa Claudia Baroni, assistente sociale Ufficio di Piano Distretto RM 5.5;
- Dr.ssa Marina Scipioni, assistente sociale
- Dott.ssa Nicole Corinaldesi, assistente sociale del Comune di Palestrina;
- Dr.ssa Ileana Cathia Piazzoni, in qualità di esperto amministrativo;
- Dr.ssa Noemi Ruzzi, in qualità di esperto amministrativo;

ai suddetti si aggiungeranno per conto degli Enti ammessi, i rappresentanti legali, o loro delegati, che potranno avvalersi, per gli aspetti tecnici, economici e amministrativi, dei referenti indicati nella manifestazione di interesse e di eventuali altri collaboratori esperti;

VERIFICATE, ai fini dell'espressione del Parere di Regolarità Tecnica, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni.

DATO ATTO che per la procedura di che trattasi è stato acquisito il codice CIG BA73449850;

DATO ATTO che la presente determinazione non comporta impegno di spesa, né comporta necessità di prenotazione di impegno di spesa;

ACCERTATA l'assenza di conflitto di interessi della sottoscritta firmataria del presente provvedimento ai sensi della L. 190/2012 e richiamata la dichiarazione agli atti, resa ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 6, c. 2 DPR 62/2013, circa l'insussistenza di condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con gli interessati dalla presente determinazione da parte della responsabile del procedimento;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D. Lgs n° 267/2000;

VERIFICATI gli adempimenti di cui al D.lgs. n. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 e dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on line del Comune di San Vito Romano;

Preso atto che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è l'avv. Barbara Persano, Dirigente Responsabile Area Amministrativa - Affari generali;

VISTI altresì:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge n. 136/2010
- la Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D. Lgs. n. 33/2013;
- il regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quale parte integrante e sostanziale al presente dispositivo;

2. **DI CONFERMARE**, data la regolarità delle domande, l'ammissione al partenariato di progetto degli interventi di che trattasi a:

- Il Cigno Cooperativa Sociale soc.coop. a r.l., con sede legale a Cesena (FC) in Viale Europa n. 654, Codice Fiscale e Partita IVA 01737780401.

- Società Cooperativa Sociale Le Ginestre, con sede legale in Cave in Via Orti Giorgioli n.3, CAP 00033 Codice Fiscale e Partita IVA 08115241005

- SARC Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Zagarolo in Via Corso Giuseppe Garibaldi n. 131, CAP 00039 Codice Fiscale 08390400581 e P.IVA 02042321006

3. **DI NOMINARE** i sottoelencati quali componenti del Tavolo di co-progettazione, secondo quanto stabilito dalle Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), approvate con Decreto Ministeriale 72 del 31.03.2021, per la realizzazione di interventi per l'ideazione e l'attivazione, in Co-Progettazione, di "ALIANTE - Centri Educativi Diurni - C.E.D."

- Dott.ssa Claudia Baroni, assistente sociale Ufficio di Piano Distretto RM 5.5;

- Dr.ssa Marina Scipioni, assistente sociale

- Dott.ssa Nicole Corinaldesi, assistente sociale del Comune di Palestrina;

- Dr.ssa Ileana Cathia Piazzoni, in qualità di esperto amministrativo;

- Dr.ssa Noemi Ruzzi, in qualità di esperto amministrativo;

ai suddetti si aggiungeranno per conto degli Enti ammessi, i rappresentanti legali, o loro delegati, che potranno avvalersi, per gli aspetti tecnici, economici e amministrativi, dei referenti indicati nella manifestazione di interesse e di eventuali altri collaboratori esperti;

4. **DI DISPORRE** l'avvio del tavolo di progettazione congiunta tra il Comune di San Vito Romano e Il Cigno Cooperativa Sociale soc.coop. a r.l.; Società Cooperativa Sociale Le Ginestre; SARC Società Cooperativa Sociale, mediante fase istruttoria che prenda a riferimento gli interventi e le attività di cui all'art. 11 dell'Avviso Pubblico e la proposta progettuale presentata dai candidati e proceda alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con i programmi dell'Ente e alla definizione degli aspetti esecutivi, come

previsto dagli artt. 12, 13 e 14 del richiamato Avviso;

5. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa;
6. **DI RENDERE NOTO** che il responsabile del presente procedimento è l'Avv. Barbara Persano, Dirigente Area Amministrativa del Comune di San Vito e Coordinatore dell'Ufficio di Piano del Distretto sociosanitario RM 5.5;
7. **DI DARE ATTO**, altresì, che il Responsabile del procedimento procederà a comunicare l'adozione del presente atto ai soggetti ammessi e alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 23, comma 1, dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
8. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio online del Comune di San Vito Romano.

IL RESPONSABILE DELLA 3[^] AREA
(Avv. Barbara Persano)

San Vito Romano, 31-03-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA BARBARA PERSANO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

San Vito Romano,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA BARBARA PERSANO

*****COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE*****

San Vito Romano,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA BARBARA PERSANO